



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**N. 275                      SEDUTA DEL    22/03/2023**

**OGGETTO:** Il nuovo Piano Energetico Ambientale della Regione Umbria - PaUEr – Adozione del Documento Preliminare, del Rapporto Ambientale Preliminare ed avvio del processo di VAS.

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Assente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

---

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

---

L'atto si compone di 10 pagine  
 Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:  
**Documento\_preliminare\_PaUEr.docPreliminareAmbientale.**  
**Allegato1-SchedaB-Fotovoltaico\_HR\_300dpi-A.**  
**Allegato1-SchedaC-Eolico\_HR\_300dpi-A.**

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Il nuovo Piano Energetico Ambientale della Regione Umbria - PaUEr – Adozione del Documento Preliminare, del Rapporto Ambientale Preliminare ed avvio del processo di VAS.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Roberto Morroni

**Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n.753 del 29 Luglio 2022 con la quale è stato dato avvio alla redazione del nuovo Piano Energetico Ambientale della Regione Umbria;

**Visti:**

- la Comunicazione della Commissione europea “Il Green Deal Europeo” COM(2019) 640 final;
- il Regolamento UE 2018/1999 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima e il Regolamento UE 2021/1119 che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica;
- la Direttiva UE 2012/27 sull'efficienza energetica e la Direttiva UE 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”;
- il Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC) e il Piano per la Transizione Ecologica (PTE);
- il Decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006;

**Preso atto** che nel Documento Preliminare, costituito da 4 capitoli, il terzo capitolo è strutturato analizzando le 5 dimensioni dell'energia, in analogia con l'impostazione unionale, la pianificazione nazionale del PNIEC - Piano nazionale integrato per l'Energia ed il Clima e del PTE - Piano per la Transizione Ecologica, di seguito elencate:

- Dimensione della decarbonizzazione
- Dimensione dell'efficienza energetica
- Dimensione della sicurezza energetica
- Dimensione del contrasto alla Povertà energetica
- Dimensione della ricerca, dell'innovazione e della competitività.

e che tutte le strategie saranno attuate mediante interventi di tipo regolamentare, culturale e di sostegno finanziario e semplificando e snellendo processi, iter burocratici, adempimenti a carico di imprese, cittadini e Pubblica Amministrazione;

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

## **DELIBERA**

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1. di adottare, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e del Titolo II della l.r.12/2010, il Documento Preliminare del nuovo Piano Energetico Ambientale della Regione Umbria - PaUEr – ed il relativo Documento Preliminare Ambientale, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali, ai fini dell'avvio della procedura di formazione, adozione e approvazione dello stesso;
2. di dare atto che la pianificazione energetica, ai sensi dell'art. 6 della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006, è sottoposta a processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e che la VAS è parte integrante della procedura di formazione, adozione e approvazione del Piano;
3. di individuare ai fini dello svolgimento del processo di VAS:
  - a) quale Autorità competente per la VAS il dirigente del Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali;
  - b) quale Autorità procedente, nonché Soggetto proponente, il Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti;
  - c) quali soggetti competenti in materia ambientale quelli di seguito indicati, fatte salve eventuali successive integrazioni:
    - a. Province di Perugia e Terni;
    - b. ANCI e tutti i Comuni della regione Umbria;
    - c. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti, Paesaggio dell'Umbria;
    - d. Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali;
    - e. Aziende sanitarie locali;
    - f. Autorità di Bacino del distretto dell'Appennino centrale;
    - g. AURI;
    - h. Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA);
    - i. ISPRA;
    - j. Enti per la gestione delle aree regionali protette ed in particolare i Parchi Regionali Fiume Tevere, Fiume Nera, Stina, Monte Cucco, Monte Subasio, Trasimeno, Colfiorito;
    - k. Ente Parco nazionale Monti Sibillini;
    - l. Regioni confinanti
    - m. Direzioni e Servizi regionali interessati;
4. di stabilire, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 della l.r. 12/2010, che alla fase di consultazione preliminare saranno invitati a partecipare, oltre ai soggetti istituzionali portatori di competenze ambientali, anche altri soggetti in rappresentanza di interessi collettivi quali le organizzazioni sindacali, le associazioni di categoria, le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale in materia, nonché il pubblico in generale con le modalità indicate alla pagina Valutazione ambientale strategica del canale Ambiente del portale web istituzionale della Regione Umbria;
5. di rendere pubblico l'avvio del processo di VAS per la nuova pianificazione energetica regionale tramite apposito avviso sul portale web della Regione Umbria e tramite la pubblicazione del presente atto sul BUR;
6. di trasmettere all'autorità competente copia del presente atto, del Documento Preliminare del Piano Energetico Ambientale della Regione Umbria- PaUEr - nonché del Documento Preliminare Ambientale, allegati A) e B) al presente atto.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Il nuovo Piano Energetico Ambientale della Regione Umbria - PaUEr – Adozione del Documento Preliminare, del Rapporto Ambientale Preliminare ed avvio del processo di VAS.**

Con Deliberazione di Giunta regionale n.753 del 29 Luglio 2022 è stato dato avvio alla fase di predisposizione del Piano energetico ambientale della Regione Umbria – PaUEr -, anche con l'istituzione di un Comitato Interdisciplinare regionale.

La Regione esercita la potestà regolamentare e pianificatoria in materia di produzione, trasporto e distribuzione dell'energia nel rispetto della Costituzione e dei principi fondamentali dettati dalla normativa statale, nonché dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali.

La L.R.n.3/99 recante *Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi del sistema regionale e locale delle Autonomie dell'Umbria in attuazione della L. 15 marzo 1997, n. 59 e del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112* (BUR Ed. str. n. 15 del 10/03/1999) prevede al Capo II – Energia – e, nello specifico, all'art. 16 che la Regione **adotta il Piano energetico Ambientale Regionale**, che costituisce lo strumento di attuazione della politica energetica regionale e ne fissa gli obiettivi con particolare riferimento agli aspetti ambientali.

Il PaUEr è soggetto a VAS ai sensi dell'art. 6 comma 2, lett. a) del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (*viene effettuata una valutazione per tutti i piani e i programmi (...) che sono elaborati per (...) il settore (...) energetico (...)*).

Negli ultimi anni si è assistito ad una proliferazione di documenti, direttive, regolamenti e norme unionali e nazionali inerenti all'energia, inizialmente connessi alla crisi climatica, successivamente connessi alla crisi geopolitica che interessa direttamente i confini dell'Unione, e a quella energetica che interessa direttamente l'intera Unione, con particolare riferimento ai Paesi dipendenti in maniera massiccia dal gas naturale di importazione dal bacino russo.

In estrema sintesi si ricordano:

- l'Accordo di Parigi di Dicembre 2015 (primo accordo universale e giuridicamente vincolante sui cambiamenti climatici, adottato alla Conferenza di Parigi sul clima (COP21));
- L'Agenda 2030, adottata nel 2015 dai Paesi membri delle Nazioni Unite recante "Trasformare il nostro mondo", che orienta i Paesi verso uno sviluppo sostenibile, basato su 17 Obiettivi, principi "rivoluzionari", dalla portata applicativa complessa, di cui l'Italia ha voluto farsi interprete con l'approvazione della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile;
- Framework 2030 dell'Unione, che direziona la politica verso una strategia a lungo termine che porterà a raggiungere l'impatto zero sul clima entro il 2050;
- il Green Deal 2019: il patto per fare dell'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050;
- il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) del gennaio 2020;
- il pacchetto "Fit for 55 package" che presenta 12 strumenti legislativi atti a conseguire gli obiettivi stabiliti dalla normativa europea sul clima, e di imprimere l'accelerazione necessaria

alla riduzione delle emissioni di gas serra nei prossimi decenni, che trovano applicazione in diversi settori, da quello energetico e climatico all'uso del suolo, dai trasporti alla fiscalità

- Il recentissimo D.Lgs. 199 08/11/2021, n. 199;
- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ed infine il connesso
- Piano per la Transizione Ecologica (PTE), in fase di elaborazione.

L'energia è, da tempo, uno dei principali motori del processo dinamico di sviluppo economico e sociale in quanto determina relazioni ed interazioni economiche e politiche. Oggi riveste una importanza fondamentale sia per lo stato di qualità dell'ambiente, nella misura in cui rappresenta la causa principale della attuale crisi climatica in relazione all'uso dei combustibili fossili (petrolio, carbone e gas), sia per la modifica degli equilibri energetici geopolitici che hanno imposto all'Unione Europea un forte cambio di prospettiva, facendo divenire *il vecchio continente* il motore del cambiamento del paradigma energetico.

Attraverso l'energia, e le sue nuove e diverse modalità di produzione ed uso, passa, quindi, molto della soluzione delle crisi in atto, quella economica, quella ambientale, quella geopolitica.

Da qui, la centralità della politica energetica e, in questa, la ricerca di soluzioni non solo economicamente e socialmente, ma anche ambientalmente sostenibili nel lungo periodo, e quindi la individuazione dei percorsi che favoriscano, nel minor tempo possibile, la transizione verso la reale green economy e una società solidale e a basse emissioni di carbonio.

I diversi elementi richiamati, economici, sociali ed ambientali, insieme con gli obiettivi energetico-ambientali posti dall'Unione europea per il 2030 ed il 2050, richiedono, perciò, la definizione di una nuova Pianificazione energetico-ambientale regionale che tracci le direttrici prevalenti e di riferimento per gli indirizzi prioritari, le azioni da intraprendere, gli strumenti da utilizzare.

Il PaUEr si configura quale strumento strategico fondamentale per seguire e governare lo sviluppo del territorio regionale sostenendo e promuovendo la filiera energetica, tutelando l'ambiente per costruire un futuro sostenibile di benessere e qualità della vita, sulla base di una piena condivisione dello spirito europeo al 2050 di sostanziale decarbonizzazione dell'economia.

Ancorché il riferimento normativo per la predisposizione dei piani energetici regionali sia nei fatti superato (L 10/1991, art. 5 comma 3), il Piano è costituito da una analisi del contesto (quadro di riferimento a livello europeo e nazionale, bilanci energetici, stato di attuazione della precedente pianificazione e degli obiettivi raggiunti o meno) e dalla parte pianificatoria, con l'individuazione dell'orizzonte di piano, dello scenario scelto e quindi con la definizione della governance di piano, che individua le azioni regionali per il raggiungimento degli obiettivi.

Gli obiettivi del piano, ancorchè ancora da declinare, non potranno non contemplare i seguenti:

1. Efficientamento del sistema con conseguente riduzione del fabbisogno energetico (consumo finale)
2. Incremento della produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili, al fine di raggiungere e superare gli obiettivi regionali che il Governo dovrà stabilire;
3. Sviluppo della filiera industriale dell'energia
4. Incremento della autoproduzione energetica (elettrica e termica) per la filiera produttiva
5. Incremento delle fonti rinnovabili e progressiva riduzione dell'utilizzo delle fonti fossili
6. Miglioramento della governance del sistema,
7. Lotta alla povertà energetica

La visione della Regione Umbria è quella di coniugare gli obiettivi energetici ed ambientali con quelli economici e sociali, attuando misure volte non solo allo sviluppo sostenibile energetico ed ambientale,

ma anche economico ed occupazionale. L'energia, i suoi aspetti intimamente in relazione con l'ambiente ed ogni forma di green economy connessa, rappresenta una fondamentale componente di sviluppo economico ed occupazionale.

Come già declinato nella citata DGR n.753 del 29 Luglio 2022, il primo passo per addivenire alla nuova pianificazione regionale consiste nella redazione del documento preliminare di piano e del rapporto preliminare ambientale, ai fini dell'avvio della fase di consultazione preliminare all'attività di elaborazione del piano (cd. scoping di VAS).

Tale documento, dovrà essere sottoposto ad una fase di consultazione e quindi si potrà dare avvio alla fase di predisposizione del documento di Piano, il quale – una volta preadottato – sarà sottoposto alla procedura di VAS, i cui esiti troveranno riscontro nella stesura finale del documento di Piano. Infine il documento, all'uopo adottato dalla Giunta regionale, sarà trasmesso all'Assemblea Legislativa per la chiusura dell'iter di approvazione.

**Il Documento Preliminare** predisposto è suddiviso in 4 capitoli: il *quadro regolatorio, lo stato di fatto, il nuovo PaUEr e gli strumenti per la pianificazione*.

Nel primo capitolo, suddiviso concettualmente in due differenti quadri – quadro di riferimento europeo e nazionale – viene effettuata anzitutto una analisi del contesto normativo internazionale ed europeo, nazionale e regionale.

Nel secondo capitolo, suddiviso in 4 paragrafi, viene analizzato lo stato attuale regionale con particolare riferimento al bilancio energetico regionale, alla produzione di energia da FER, al fabbisogno, sia elettrico che termico

Il terzo capitolo tenta di dare una prima declinazione su scala regionale delle 5 dimensioni dell'energia: la dimensione della decarbonizzazione, quella dell'efficienza energetica, la dimensione della sicurezza energetica, quella del mercato interno dell'energia ed infine la dimensione della ricerca, innovazione e competitività.

In tale capitolo al fine di fornire tutti gli strumenti necessari per affrontare la fase di scoping, vengono disegnati alcuni possibili panorami di produzione e vengono introdotti alcuni strumenti per la pianificazione.

L'ultimo capitolo esplicita gli strumenti di pianificazione introdotti in coda al capitolo 3.

Inoltre il documento preliminare è corredato da 3 schede esplicative di seguito descritte:

- Scheda A: contenente i Bilanci energetici regionali 2009-2017 (in coda al documento preliminare);
- Scheda B: Tavola in scala 1:150.000 (formato A0) rappresentante le Aree idonee per gli impianti fotovoltaici ai sensi dell'art. 20 comma 8, lettere c), c-ter) sub.3 e c-quater) del D.Lgs. 199/2021;
- Scheda C: Tavola in scala 1:150.000 (formato A0) rappresentante le Aree idonee per gli impianti eolici ai sensi dell'art. 20 comma 8, lettere c), c-ter) sub.3 e c-quater) del D.Lgs. 199/2021.

In merito alle Tavole sopra citate (schede B e C) come specificato nel documento preliminare di Piano, le stesse derivano da elaborazione cartografica, effettuata con azioni di geoprocessing sulla scorta della cartografia a disposizione. Tale rappresentazione ha solo un valore indicativo, demandando alla sede di progettazione la verifica della perimetrazione delle aree, al fine di ovviare agli inevitabili errori di scala. Inoltre, si specifica che prevale comunque l'indicazione riferita alla perimetrazione realizzata alla scala di maggior dettaglio (comunale).

**Il Documento Preliminare Ambientale** è costituito da 10 capitoli, sviluppato in conformità con le specificazioni tecniche e procedurali approvate con DGR 233/2018.

Dopo il capitolo di premessa, nel secondo capitolo viene riassunto il documento preliminare di PaUEr costituendo quindi la ricognizione dello stato di fatto.

Il terzo capitolo riporta gli obiettivi generali e specifici della pianificazione.

I successivi 7 capitoli sono tutti strettamente correlati al processo di VAS:

- viene effettuata una disanima della normativa relativa al processo di VAS (cap. 4), con una prima individuazione dei soggetti coinvolti nella fase preliminare di VAS,
- viene effettuata la verifica di coerenza esterna del piano (cap. 5), e
- viene individuato l'ambito di influenza ambientale e territoriale (cap. 6).
- Sono quindi individuati gli obiettivi di sostenibilità ambientale di riferimento (cap. 7),
- sono individuati i contenuti del redigendo rapporto ambientale (cap. 8), e
- vengono quindi date le preliminari indicazioni in merito allo studio di incidenza (cap. 9).
- Il capitolo 10 individua il modello degli indicatori di sintesi per il piano di monitoraggio.

Il Documento Preliminare Ambientale è stato redatto ai fini di cui all'art. 13, comma 1° del d.lgs. 152/06 relativamente alla fase di scoping funzionale a stabilire, nella fase preliminare della consultazione tra Soggetto Proponente, Soggetto Competente e Soggetti con Competenze in Materia Ambientale (SCA), l'impostazione metodologica, le tematiche da analizzare ed il livello di approfondimento da includere nel Rapporto Ambientale di cui al comma 4° dello stesso Art. 13.

Obiettivo della partecipazione sul Rapporto preliminare, nel quale come accennato si individuano i possibili impatti ambientali significativi dell'attuazione del PaUEr redatto dalla Regione Umbria, è quello di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale, il tutto in un'ottica di partecipazione quanto più ampia volta ad individuare soluzioni condivise sulla gestione del territorio nell'ottica della sostenibilità ambientale.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di adottare, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e del Titolo II della l.r.12/2010, il Documento Preliminare del nuovo Piano Energetico Ambientale della Regione Umbria - PaUEr – ed il relativo Documento Preliminare Ambientale, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali, ai fini dell'avvio della procedura di formazione, adozione e approvazione dello stesso;
2. di dare atto che la pianificazione energetica, ai sensi dell'art. 6 della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006, è sottoposta a processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e che la VAS è parte integrante della procedura di formazione, adozione e approvazione del Piano;
3. di individuare ai fini dello svolgimento del processo di VAS:
  - d) quale Autorità competente per la VAS il dirigente del Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali;
  - e) quale Autorità procedente, nonché Soggetto proponente, il Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti;
  - f) quali soggetti competenti in materia ambientale quelli di seguito indicati, fatte salve eventuali successive integrazioni:
    - a. Province di Perugia e Terni;
    - b. ANCI e tutti i Comuni della regione Umbria;
    - c. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti, Paesaggio dell'Umbria;
    - d. Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali;
    - e. Aziende sanitarie locali;
    - f. Autorità di Bacino del distretto dell'Appennino centrale;

- g. AURI;
  - h. Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA);
  - i. ISPRA;
  - j. Enti per la gestione delle aree regionali protette ed in particolare i Parchi Regionali Fiume Tevere, Fiume Nera, Stina, Monte Cucco, Monte Subasio, Trasimeno, Colfiorito;
  - k. Ente Parco nazionale Monti Sibillini;
  - l. Regioni confinanti
  - m. Direzioni e Servizi regionali interessati;
4. di stabilire, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 della l.r. 12/2010, che alla fase di consultazione preliminare saranno invitati a partecipare, oltre ai soggetti istituzionali portatori di competenze ambientali, anche altri soggetti in rappresentanza di interessi collettivi quali le organizzazioni sindacali, le associazioni di categoria, le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale in materia, nonché il pubblico in generale con le modalità indicate alla pagina Valutazione ambientale strategica del canale Ambiente del portale web istituzionale della Regione Umbria;
  5. di rendere pubblico l'avvio del processo di VAS per la nuova pianificazione energetica regionale tramite apposito avviso sul portale web della Regione Umbria e tramite la pubblicazione del presente atto sul BUR;
  6. di trasmettere all'autorità competente copia del presente atto, del Documento Preliminare del Piano Energetico Ambientale della Regione Umbria.- PaUEr - nonché del Documento Preliminare Ambientale, allegati A) e B) al presente atto.
- 

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 17/03/2023

Il responsabile del procedimento  
Michele Cenci

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;  
Visto il documento istruttorio;  
Atteso che sull'atto è stato espresso:



- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 17/03/2023

Il dirigente del Servizio  
Energia, Ambiente, Rifiuti

- Gaetano Padula

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PARERE DEL DIRETTORE**

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 17/03/2023

IL DIRETTORE  
DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL  
TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE  
Stefano Nodessi Proietti  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PROPOSTA ASSESSORE**

L'Assessore Roberto Morroni ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 21/03/2023

Assessore Roberto Morrone  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---